

RASSEGNA STAMPA 2016



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

24 OTTOBRE 2016

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 28)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

San Martino di Castrozza

di Massimiliano Ruffini

foto Fotosport

Terzo successo consecutivo nel Tricolore Wrc 2016 per Marco Signor e Patrick Bernardi. Questa vittoria comunque passerà agli annali anche come la loro terza consecutiva al Rally San Martino di Castrozza e Primiero. Il duo veneto eguaglia infatti la tripletta messa a segno in questa gara dal 1971 al 1973 dalla celebre coppia Munari-Mannucci.

I rally degli anni '70 però non sono paragonabili con quelli brevi e veloci di ora, è quindi il caso di concentrarsi sulla corsa appena andata in archivio. Signor, tra le Dolomiti, si è presentato al via a sorpresa su Fiesta Wrc. Una decisione dell'ultimo minuto dovuta ad un'incertezza sull'affidabilità dell'abitabile Focus. Il trevigiano conosceva già la 'piccola' di casa Ford, avendola usata in versione 'regional' al Rally Bellunese, ma ha dovuto comunque spremere la vettura al massimo per avere la meglio sui rivali.

Dopo aver vinto la prova spettacolo di venerdì sera, Signor ha dovuto capprima subire la rimonta di Paolo Porto, davvero incisivo nelle speciali del mattino e leader provvisorio al riordino di metà gara. Il comasco però ha gettato alle ortiche un podio sicuro nell'insidioso finale della prova Sagron-Mis, dove una toccata in una curva lenta lo ha costretto ad un mesto ritiro.

Nella seconda metà di giornata si è quindi assistito a un vero e proprio forcing di Luca Pedersoli. Il bresciano, con Anna Tomasi alle note, si è aggiudicato ben sei delle otto prove speciali in programma, ma a causa di qualche noia di troppo non è riuscito a chiudere il gap da Signor, terminando ad appena 1'6 dal vincitore. "In vent'anni di carriera ho avuto poche gare sfortunate come questa - ha commentato il 'Pede' - nella prova spettacolo si è rotto il manico della valvola wastegate. Il problema è continuato anche oggi, rallentandoci e causando del vapore in abitacolo che impediva una corretta visuale. Inoltre abbiamo forato nella terza speciale... ecco

perché questo secondo posto brucia tanto". Ovviamente più alto il morale di Signor: "L'auto era da conoscere e oggi siamo andati al nostro limite. Nel finale le abbiamo prese ma siamo comunque riusciti a rimanere davanti. Al campionato ci penseremo, ora però è importante goderci questa vittoria".

Il terzo gradino del podio se l'è aggiudicato meritatamente Simone Miele. Il giovane varesino, al rientro nel CIWrc dopo due anni di assenza, era reduce dai successi nella Coppa Italia 2016. "Il nostro primo podio in questo campionato vale come una vittoria - ha spiegato all'arrivo - il mio obiettivo era contenere il distacco dai tre big a meno di un secondo al chilometro e, escluso qualche problema sulla Val Malene, ci siamo riusciti".

Buona gara anche per Alex Bruschetta, assente dall'asfalto da oltre un anno e alla prima esperienza sulla Focus Wrc. "Viste le difficoltà iniziali alla fine il quarto posto è un buon risultato. L'auto è molto bella, spero di poterci risalire presto".

Signor, che



Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 29)



San Martino di Castrozza
9/10 settembre 2016

Il podio

1° Signor-Bernardi
Ford Fiesta Wrc
in 1.08'42"3

2° Pedersoli-Tomasi
Citroen C4 Wrc
a 1"6

3° Miele-Mometti
Ford Fiesta Wrc
a 1'43"1

Baromet Rally

2016	VS	2015
65		80

Vincitori di gruppo

- 2RM
Depra-Andrian (Renault Clio S1600)
Gr. R
- Vescovi-Guzzi (Renault Clio)
Gr. N
- Casagrande-Guglielmi (Honda Civic)
Gr. A
- Miele-Beltrame (BMW M3)
Top Car
- Roveta-Castiglioni (Peugeot 208)
Under 25
- Grani-Bertagna (Peugeot 208)
- Suzuki Rally Cup
Peloso-Carracciù (Suzuki Swift)

Vincitori delle speciali
Pedersoli G, Signor e Porro L.

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC	8	7
S2000	4	2
S1600	5	5
R5	5	4
R4	1	1
R3C	4	3
R3T	6	5
R2B	12	9
R1	4	4
RS	1	1
N4	1	1
N3	3	2
N2	7	3
N1	-	-
NO	-	-
K10	2	2
A8	1	1
A7	5	3
A6	1	0
A5	1	1
A0	-	-
Totale	65	49

volata

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 30)

CAMPIONATO ITALIANO WRC
San Martino di Castrozza



3. assoluti Miele-Monetti



CIWrc: Como decisivo per il duello Pedersoli-Signor

Come già nel 2014 e 2015 sarà decisivo il Trofeo Aci Como, ultima gara della stagione – con coefficiente 1,5 – per stabilire il Campione Italiano Wrc. Luca Pedersoli è al comando della serie con 61 punti, che si ridurranno a 55 con lo scarto del quinto posto ottenuto all'Elba. Alle sue spalle Marco Signor, con tre vittorie consecutive, si è portato a quota 52,5. Ciò significa che Pedersoli sarà campione solo arrivando almeno una posizione davanti al rivale, viceversa Signor dovrà piazzarsi almeno quarto e davanti a 'Pede' per laurearsi vincitore.

Qualche speranza residua resta anche per Tobia Cavallini, terzo con 43 punti ma assente al San Martino a causa di ristrettezze di budget. Se il toscano dovesse tornare in gara a Como, si laureerebbe campione solo vincendo e con Pedersoli e Signor fuori dal podio. La matematica invece nega ogni possibilità a Paolo Porro, la cui stagione era iniziata con un successo all'Elba. Il comasco, al secondo ritiro stagionale, deve così abbandonare la lotta per il titolo già alla vigilia del rally di casa.

CIWrc: Vescovi e Peloso già campioni di categoria

Nonostante le speranze di molti leader provvisori di classe, solo pochi piloti sono riusciti a chiudere in anticipo i giochi per il successo nel proprio raggruppamento. È il caso Roberto Vescovi già campione nella Coppa Aci Sport R3 e di Corrado Peloso primo in Classe R1. La sfida finale a Como sarà quindi decisiva per le altre categorie. In R5 a Bianco basterà un quinto posto per vincere, anche in caso di vittoria dei suoi rivali Roveta e Forato. Ad Alberto Rossi basterà invece un nono posto nel raggruppamento S1600-A7 per essere sicuro di avere la meglio sul rivale Lombardi. Lanciati verso il successo sono anche Lorenzo Grani, che in R2 dovrà guardarsi dagli inseguitori Oldani e Pagnan, e Moreno Cambiagli, ormai quasi certo di aggiudicarsi i raggruppamenti Gruppo N e Gruppo N2 ruote motrici.

Delladio-Bazzanella a segno tra le storiche

Prima vittoria per i trentini Lorenzo Delladio e Remo Bazzanella nel Rally Historic, valido per il Campionato Triveneto. Alle spalle della Porsche 911 vincitrice si è piazzata l'Opel Kadett di Montemezzo-Fiorin, prima di 4° raggruppamento, e l'Alfetta Gt di Baghin-Dal Dosso. Ritirato invece il plurivincitore Giorgio Costenaro, fermatosi con la sua Lancia Stratos già alla terza speciale, Val Malene. Al seguito della gara si disputava anche l'8° Revival Rally San Martino, prova di regolarità, che ha visto la partecipazione del campione mondiale di categoria Walter Kofler – al via con la sua splendida Porsche 356 – e la vittoria di Giacomo Tecchio su A112 Abart.



A8 Miele-Beltrame



R5 Roveta-Castiglioni



S2000 Oriella-Tommasini

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 31)



2. assoluto Federsoli-Tomasini



A5 Betta-Mattivi



S1600 Daprà-Andrian



→ Classe per Classe

**WRC – SIGNORI-BERNARDI
(FORD FIESTA WRC)**

**S2000 – ORIELLA-TOMMASINI
(PEUGEOT 207 S2000)**

Dojo una stagione che si è rivelata un mezzo calvario, è finalmente giunta per Padino Oriella la prima vittoria di classe nel Tricolore Wrc, cordita da qualche ottimo tempo, come il sesto assoluto in un passaggio della Sagron-Mis. Alle spalle del bassanese si è piazzato Michael Valentini, nono assoluto e primo dei trentini al traguardo. Ritirati invece per noie tecniche Benito Zanoni, che debuttava in Super2000, e Pila Giacomelli, fuori anzitempo alla sua ventisettesima partecipazione al Rally San Martino.

**S1600 – DAPRÀ-ANDRIAN
(RENAULT CLIO S1600)**

Un po' deluso per i problemi incontrati nella prima stagione completa nel Tricolore Wrc, Matteo Daprà ha puntato tutto sulla gara di casa. E le soddisfazioni non sono mancate al trentino che ha ripetuto il risultato ottenuto tra le Dolomiti nel 2015: decimo assoluto e vittoria di classe. Sul podio di categoria hanno chiuso Luca Balbo, al rientro nella serie ed al debutto al San Martino, e Massimo Lombardi.

Delusione per il leader di classifica Alberto Rossi, rallentato da problemi al motore che lo hanno costretto ad arrancare sino al traguardo nella speranza – vana – di racimolare i punti necessari a chiudere in anticipo il campionato.

**A8 – MIELE-BELTRAME
(BMW M3)**

**A7 – NODARI-NODARI
(RENAULT CLIO WILLIAMS)**

Terzo successo su tre gare disputate in questo campionato per Paolo Nodari che si porta così in quinta posizione nella classifica del raggruppamento S1600-A7. Ritirato il suo rivale diretto Peter Giacomini. Stessa sorte è toccata a Sandro Sottile, protagonista nel Tricolore 2 Litri a fine anni '90 e nel Campionato Italiano sino a

una decina di anni fa. Il forte ligure, al via una tantum su Clio Williams, era primo di classe quando è stato fermato dalla rottura di un cuscinetto all'anteriore sinistra.

**A5 – BETTA-MATTIVI
(FIAT PANDA KIT-CAR)**

**K10 – CECINI-GAMBASIN
(OPEL CORSA KIT-CAR)**

**N4 – TAVERNARO-SILVI
(MITSUBISHI LANCER EVO VIII)**

**N3 – CAMBIAGHI-CERÈ
(RENAULT CLIO RS)**

**N2 – CASAGRANDE-GUGLIELMI
(HONDA CIVIC)**

Bel duello al vertice in N2: a prevalere è stato il giovane Daniele Casagrande, risultato anche primo di Gruppo N e terzo tra gli Under 25. Alle sue spalle si è piazzato Samuele De Nando, al via su Peugeot 106. Quest'ultimo era riuscito in un paio di occasioni a superare il rivale, ma ha poi chiuso secondo di classe a 12" di distacco dal vincitore.

**R5 – ROVETA-CASTIGLIONI
(PEUGEOT 208 T16)**

Arrivo al fotofinish tra le due 208 T16 di Alberto Roveta e Antonio Forato. Il lombardo si era mantenuto al comando per gran parte di gara, ma nel finale Forato era riuscito a superarlo, accumulando ben sette secondi di vantaggio ad una prova speciale dal termine. Sulla conclusiva Sagron-Mis però Roveta si è superato, migliorando di 10" il proprio tempo precedente e riuscendo così a sopravanzare il rivale di sette decimi. Vittoria bis di Roveta quindi a San Martino e secondo posto per Forato. Ritirata la terza 208, quella di Emanuele Zecchin, in seguito ad una toccata. Al terzo posto di classe si è quindi piazzato Efreem Bianco. Deluso per i problemi di potenza avuti in mattinata, il vicentino ha però anche ammesso di aver preso questo rally "un po' troppo sottogamba, pensando più al campionato che alla gara".

**R4 – NICOLINI-FEDEL
(MITSUBISHI LANCER EVO IX)**

**R3C – VESCOVI-GUZZI
(RENAULT CLIO R3C)**

Solo a causa di un testacoda Roberto Vescovi e Giancarla Guzzi non hanno potuto lottare per il successo tra le 2 ruote motrici, dove hanno chiuso in piazza d'onore alle spalle di Daprà. Ma non è mai stata in discussione la loro vittoria in classe R3, la quarta consecutiva del 2016. Alle loro spalle gara in crescendo per Marchetti-Turratti, secondi, che hanno preceduto sul podio i veneziani Ghegin-Passeri.

Rally Slalom N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 32)

CAMPIONATO ITALIANO WRC
San Martino di Castrozza



N2 Casagrande-Guglielmi

R2B – GRANI-BERTAGNA
(PEUGEOT 208)

Ottima prestazione per i giovani Lorenzo Grani ed Alessia Bertagna: un vero dominio il loro in classe R2, a cui si somma l'ancor più perentorio successo tra gli Under 25. A quasi tre minuti dai vincitori, buon secondo posto per Pagnan-Mondin, mentre terzi hanno chiuso Saresera-lalungo anch'essi a podio tra gli Under. Gara negativa per l'ex leader di categoria Marco Oldani, solo ottavo di classe anche a causa di una foratura in mattinata.

R1B – PELOSO-CARRACCIU
(SUZUKI SWIFT)

Ritorno al successo per Corrado Peloso nel Suzuki Rally Trophy. Lo ostano così rafforzando la propria leadership nel monomarca della casa giapponese. Alle sue spalle, in gara e campionato, c'è Simone Rivie. Andrea Pollaro, con l'unica altra Swift al traguardo, si porta in terza posizione nel monomarca Suzuki grazie anche all'assenza a San Martino di alcuni rivali.

R1T – BARDIN-PASCALE
(MINI COOPER S)

RSD2.0 – ALBANO-COAN
(ALFA ROMEO 147)



A7 Nodari-Nodari



R4 Nicolini-Fedel



R1B Peloso-Carrucciu



N4 Tavernaro-Silvi



R1B Peloso-Carrucciu



R2B Grani-Bertagna

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 66)

CAMPIONATO ITALIANO WRC
36° Rally San Martino - San Martino di Castrozza (TN) - 9-10 settembre 2016
5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC

Gran finale a Como

↑ 3 Km ↑

2 Signor M. Bernardi P.

FRONTE DIMA P SOON

	MICHELIN	PIRELLI
PROVE VINTE	8	-
2° POSTO	8	-
3° POSTO	5	3

66 TuttoRally®

n. 389 - Ottobre 2016

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 67)

Com'è ormai vade la tradizione, anche quest'anno il campionato riservato alle world rallycar si deciderà in casa al lago lombardo. La partita sembra limitata a Pedersoli e Signor, il quale in trentino si è visto restituire in parte quello che la buona sorte gli aveva portato via in passato

di Matteo Battacin (segue a F16)

Se dopo il Rally 1000 Miglia Marco Signor sembra tagliato fuori dalla lotta per il titolo riservato alle vetture WRC adesso, educe tre vittorie consecutive ottenute al Salento, al Marca e a San Martino di Castrozza, i giochi sono completamente riperti. Per un problema al cambio della Ford Focus Signor, navigato dal bellunese Patrik Bernardi si è presentato sulle strade trentine con una Ford Fiesta del team A-Style e nonostante abbia firmato la vittoria nella prova spettacolare è riuscito a vincere il quinto appuntamento valido



RULLO COMPRESSORE

Nello spettacolare scenario delle Dolomiti, ecco la Ford Fiesta con la quale Signor-Bernardi si sono affermati a San Martino di Castrozza mandando l'ennesimo messaggio al leader di campionato, Luca Pedersoli, sopra nella foto. La sfida di Como sarà decisiva. Con tre vittorie importanti Marco Signor si è rimesso in corsa nella lotta per il titolo.



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 68)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

36° Rally San Martino - San Martino di Castrozza (TN) - 9-10 settembre 2016

5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC

LIBERO DA VINCOLI

Il ritiro di Paolo Porro quando era leader della gara ha spalancato a Miele-Mometti la porta della terza posizione assoluta sul podio. I due sono stati autori di una gara molto attenta e incisiva, favoriti anche dal non dover pensare al campionato. In basso nella pagina, Nodari-Nocerri primi di 47 dopo il ritiro del rientrante Sandro Sottile, subito molto veloce.



per il Campionato Italiano WRC. Luca Federsoli, attuale leader della serie dovrà adesso guardarsi alle spalle perché lo scatenato trevigiano ha tutta l'intenzione di affrontare la tappa finale con l'intento di far suo un campionato che insegue da qualche anno senza però averlo mai conquistato. Al San Martino è stata invece un'amaro meaglia d'argento, a meno di due secondi dalla vetta, per Pedersoli, che navigato dall'avvocato Anna Tomasi, recriminava per qualche problema alla pressione del turbo che gli ha fatto perdere secondi preziosi nella prima parte di gara. Ha completato il podio Simone Miele che, coadiuvato da Roberto Mometti sulla Fiesta WRC, è stato sempre a ridosso del leader di gara. Rally da dimenticare per il comasco Porro che, navigato per l'occasione da Nicola Arena, è stato costretto ad abbandonare la compagnia anzitempo per una leggera toccata nel corso del quinto tratto cronometrato quando occupava la prima posizione assoluta con qualche decimo di vantaggio sul futuro vincitore. Il trevigiano Alex Bruschetta, dopo un anno di digiuno dall'asfalto, si è presentato in gara per la prima volta alla guida di una Ford Focus WRC: insieme al navigatore Zortea è stato autore di una bella prestazione e, migliorandosi prova dopo prova, ha colto una buona quarta posizione finale. Ultima speciale da incorniciare per l'alexandrino Alberto Roveta, che dopo essersi scambiato per tutta la giornata la leadership di classe R5 con il trevigiano Antonio Forato, ha fatto segnare un tempo eccellente che gli ha permesso di salire sul gradino più alto del podio dell'agguerrita categoria, conquistando così anche la quinta piazza assoluta.

GRUPPO A

Riecco Sandro Sottile

Tra le WRC brillante vittoria di Signor che, nonostante qualche problema ai freni nel primo passaggio sulla lunga specie di Malene, ha fatto sua la gara difendendo dagli attacchi di uno scatenato Pedersoli. Il bresciano della Citroën, una volta sistemata



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 69)



I problemi alla pressione del tubo, ricercato, rindendo le ultime cinque special, di insidiare il leader ma si è dovuto accontentare della piazza d'onore a meno di due secondi da vincitore. Nel primo passaggio sulla Gobbera il lombardo Miele ha toccato con un cerchio della sua Fiesta, ma è riuscito a portare a casa un ottimo terzo posto finale. Bella questa piazza di Bruschetta, che ha debuttato sulla Focus della Triton cogliendo anche due terzi tempi assoluti. In classe A8 vittoria di Miele Senior che con la sempre affascinante Bmw M3 sulla speciale della Gobbera ha regalato agli appassionati dei traversi d'autore. Partenza di gran carriera in classe A7 per il rientrante Sandro Sottile che con la vecchia Williams ha fatto il vuoto dietro a lui segnando tempi assai interessanti a livello di classifica assoluta. Purtroppo il cedimento di un cuscinetto ruotolo ha messo fuori dai giochi dopo la quinta prova. Ha ereditato la posizione il vicecinquino Nodar che l'ha mantenuta fino al palo di arrivo dove ha preceduto Alessio e Lupatini. Da segnalare il ritiro per una violenta toccata del bellunese Giacomini, quando si stava giocando una posizione di podio. Vittoria in solitaria in A5 per Betta, mentre in A6 Bernati, unico partante, è stato costretto alla resa per rotte irregolari nella sesta prova. Non c'è stata storia in K10 dove il locale Cecini ha fatto la voce grossa fin dal via prendendo il comando di classe e mantenendolo fino all'arrivo.

IL SOVIASTIRIZO È D'OBBLIGO

Molto bello e spettacolare da vedere in azione la Bmw M3 di Miele-Bettrame e i primi di A8. In basso nella pagina, Betta-Mattivi, a sinistra, e Cecini-Janjasin, a destra, hanno corso da soli nelle classi A5 e K10.

TEMPI

PS1 SAN MARTINO (km 1,90) - 1. Signor-Eemardi (Ford Fiesta VR1) a 7'08"5; 2. Porro-Arena (Ford Focus WRC) e Miele-Mometti (Ford Fiesta WRC) a 2"3; 4. Pedersoli-Tomasini (Citroën C4) a 3"9; 5. Bianco-Lamonio (Sloca Fabia R5) a 4"2.
PS2 SAGFOLI (km 9,66) - 1. Pedersoli a 7'14"2; 2. Signor a 0"7; 3. Porro a 1"04; Miele a 10"5; 5. Bruschetta-Zorrea (Ford Focus WRC) a 10"6.
PS3 VAL MALENE (km 26,44) - 1. Porro a 16'59"4; 2. Signor a 6"3; 3. Pedersoli a 15"4; 4. Miele a 31"5; 5. Bruschetta a 39"7.
PS4 GOEBERA (km 9,03) - 1. Pedersoli a 5'21"5; 2. Porro a

1"3; 3. Signor a 1"9; 4. Miele a 9"7; 5. Bruschetta a 12"2.
PS5 SAGRON MIS 2 - 1. Pedersoli in 7'10"4; 2. Signor a 3"6; 3. Miele a 11"8; 4. Bruschetta a 16"7; 5. Bianco a 19"9.
PS6 VALMALENE 2 - 1. Pedersoli in 17'02"7; 2. Signor a 0"7; 3. Bruschetta a 24"9; 4. Miele a 2"7; 5. Forato-Gasparotto (Peugeot 208 R5) a 37"1.
PS7 GOBERA 2 - 1. Pedersoli in 5'19"7; 2. Signor a 1"5; 3. Miele a 7"9; 4. Bruschetta a 7"9; 5. Roveta-Castiglioni (Peugeot 208 R5) a 12"4.
PS8 SAGRON MIS 3 - 1. Pedersoli in 7'08"2; 2. Signor a 2"8; 3. Bruschetta a 10"6; 4. Miele a 11"4; 5. Roveta a 15"9.



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 70)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

36° Rally San Martino - San Martino di Castrozza (TN) - 9-10 settembre 2015

5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC

VITTORIA IN VOLATA

La Honda Civic di Casagrande-Guglielmi vincitore del Gruppo N dopo una bella sfida con De Nando-Cataris. I due equipaggi si soppesentati via dell'ultima prova con lo stesso tempo. A centro pagina, Cambiaghi-Cere, vincitore della classe N3 e, in fondo, Tavernaro-Silvi, primi in solitaria nella classe N4 e molto staccati nella classifica generale



GRUPPO N

Casagrande sul filo di lana

In **N2**, dopo essersi alternati varie volte al comando nell'arco della giornata, i locali Casagrande, in gara con una Honda Civic, e De Nando con la Peugeot 106 si sono presentati allo start dell'ultima speciale esattamente a pari tempo. Alla fine ha prevalso il pilota della giapponese che sul palco ha festeggiato anche la vittoria di Gruppo N. Il minuto perso sul primo passaggio della Gobbera è costato al bresciano Reccagni la vittoria di classe **N3**: il cambio della sua Renault Clio si è bloccato in quinta e si è dovuto accontentare della medaglia d'argento finale. Vittoria così per il regolare valtellinese Cambiaghi che ne ha approfittato per incassare punti pesanti in ottavi di campionato. Nel terzo tratto cronometrato il trevigiano Sival è stato costretto alla resa per un banale problema elettrico quando era al comando della classe. Vittoria in solitaria in **N4** per il tranquillo locale Tavernaro, in gara con una Mitsubishi Lancer Evo VII.

GRUPPO R

Vescovi campione

Al termine di un'impegnativa giornata di gara è stata l'ultima speciale a decretare il vincitore della classe **R5**: dopo una avvincente lotta sul filo dei secondi è stato il piemontese Roveta a salire sul gradino più alto del podio. Piazza d'onore per il forte trevigiano Forato, che nonostante portasse in gara per la prima volta la Peugeot 208 T16 targata Vimotorsport, è stato autore di una prova decisamente di spessore. Ha completato il podio il vicentino

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 71)



ENNESIMO TITOLO

A sinistra, Vescovi-Guzzi hanno vinto la classe e con essa il campionato. Sotto a sinistra, Roveta-Castiglioni hanno vinto la R5 dopo un bel confronto con Forato-Gasparotto, arrivati a soli sette decimi. A destra, la Peugeot 208 di Grani-Bertagna, vincitori della R2B e autori di tempi di rilievo anche a livello di classifica assoluta. Il modenese è sicuramente un pilota da seguire.



Bianco che oltre alla speciale spettacolare ha fatto suo il secondo passaggio sulla Sagron. Amaro ritiro per il veneziano Zech in a causa di una banalissima caduta quando era vicinissimo al duo d'élite. In **R3**, grazie all'ennesima vittoria di classe, il vedodissimo Vescovi ha vinto matematicamente a classe nel campionato. Peccato per i secondi persi per una foratura sul primo passaggio di Valmalena, altrimenti il parmense avrebbe potuto occupare un'importante posizione della top ten assoluta. Il rientrante Marchetti lo ha seguito nella classifica di classe ed ha preceduto Ghignone che, tornato sulla R3 dopo molto tempo, ha accusato qualche problema ai fratri. Gara da incominciare per il giovanissimo modenese Luca Grani,

che oltre a far sua la classe **R2B** ha fatto segnare anche tempi di assoluto spessore. Completano il podio il trevigiano Pagnan davanti di circa un minuto al bresciano Saresera. Ritiro per il giovane Bortarelli vittima di foratura sul secondo passaggio di Valmalena quando stava occupando saldamente la seconda posizione. In classe **R1B** ha vinto le prime due speciali Rivia e la terza è stata percorsa da tutti in trasferimento. Dalla quarta in poi è partita una rimonta perfetta per il valdostano Peloso che è salito sul gradino più alto del podio. In **R4** vittoria per regolare il locale Nicolini unico partente in classe. Il trevigiano Bardin, dopo un ottimo crono nella spettacolare, ha fatto sua, anche lui in solitaria, la classe R1TN.



GRAN PUBBLICO

Bella comicità di genere per Peloso-Carrucciu, sopra, vincitori con rimonta nella R1B mentre Nicclin-Fedel, a destra, erano da soli nella classe R4.



Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 72)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

36° Rally San Martino - San Martino di Castrozza (TN) - 9-10 settembre 2016

5ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC



SPETTACOLARE

Un classico passaggio in spazzolate, sopra della Peugeot 207 Super 2000 del vicentino Oriella, in testa fin dalla prova spettacolo. Ha vinto la classe davanti a Valentin-Taufel, bravi comunque nel tenere sotto pressione l'avversario nell'arco dell'intero rally. A destra, la Renault Clio Super 1600 con la quale Daprà-Andrian non hanno sbagliato nulla conquistando anche l'onorevole decima posizione assoluta.



SUPER

Oriella ha dettato legge

Il vicentino Oriella ha lasciato poco spazio agli avversari, e già dalla speciale spettacolo ha preso il comando della classe **S2000** e lo ha mantenuto fino all'arrivo, facendo segnare anche buoni tempi nella classifica assoluta e amministrando il vantaggio negli ultimi due tratti cronometrati sul locale Valentini, pilota alla sesta gara e autore di una bella performance considerando la pochissima esperienza. Ritiro per l'esperto Giacomelli che nella prima fase di gara è stato rallentato da qualche problema al cambio che ha poi ceduto completamente nel corso della quinta speciale. Il favorito locale Daprà non ha sbagliato un colpo ed ha condotto la classe **S1600** fin dal via: vincendo ben

sette speciali delle otto in programma è giunto sul palco finale nettamente in prima posizione e in un'onorevole decima piazza assoluta. Completano il podio Balbo e Lomba di che recriminava però per qualche problema ai freni. Gara decisamente negativa per l'atteso Rossi che ha accusato grossi problemi al propulsore della sua Clio.

RACING START

Uno al via

Un solo partente al via di una categoria che a Nord-Est non prende piede: con l'Alfa Romeo 147 il rientrante Max Albano, coadiuvato alle note da Paolo Coan, ha terminato la gara cercando di accumulare chilometri in vista di alcuni prossimi appuntamenti.

Tutto Rally Più N° 10

Campionato Italiano WRC

Ottobre 2016 (pag. 73)



UN FUTURO INCERTO

Nessuno lo abolirà ma le Racing Start non hanno preso piede nei rally. Sopra, Alberto Coan, della RS20 e, sotto, Bardin-Pascale, in gara nella R11N. In fondo alla pagina, la Porsche di Delladio-Bazzanella in azione.



STORICHE Delladio in rimonta

Dopo l'abbandono dell'atteso Giorgio Costenaro, che con la Lancia Stratos ha dominato le prime due speciali, ha preso il comando la Porsche 911 di Zanon, precedendo l'Opel Kadett di Montemezzo, tallonato da vicino dall'Alfa GTV di Baghin. Mai colpi di scena non erano finiti, perché il locale Delladio una volta sistemati i problemi ai freni della sua Porsche 911 è stato autore di una rimonta che ha portato, dopo che alcuni problemi meccanici avevano costretto Zanon al ritiro, in vetta alla classifica finale. Hanno completato il podio Montemezzo e Baghin, affidato da ricie meccaniche.



ASSOLUTA

1	Signor-Bernardi	Ford Fiesta WRC	A	in 1.08'42"3
2	Pedersoli-Tomasi	Citroën C4 WRC	A	1.08'43"9
3	Miele-Mometti	Ford Fiesta WRC	A	1.10'25"4
4	Buscetta-Zorza	Ford Focus WRC	A	1.10'49"0
5	Bavita-Castiglioni	Peugeot 208 R5	R	1.11'31"8
6	Frato-Gasparotto	Peugeot 208 R5	R	1.11'32"5
7	Bianco-Lamonato	Skoda Fabia R5	R	1.12'08"0
8	Oriella-Tommasini	Peugeot 207 Super2000	A	1.13'05"8
9	Valentini-Tarfer	Peugeot 207 Super2000	A	1.13'32"5
10	Dapà-Andrian	Renault Clio Super1600	A	1.14'09"2

PARTITI: 65 - ABBANDONATI: 49 - I VINCITORI DELLE PS: Pedersoli 6, Porro e Signor 1 - LEADER: Signor PS1-3, Porro PS4, Signor PS5-8 - I PRINCIPALI RITIRATI: F55 Giacomelli (rottura del cambio), PS5 Porro (incidente), PS5 Zecchin (incidente).

GRUPPO I

Class: 1500: 1. Casgrande-Guglielmi (Honda Civic) in 1.20'15"2; 2. De Nancetti-Bressi (Peugeot 106) a 12"3; 3. Comarella-Cecco (Peugeot 106) a 1'12"1. Class: 2000: 1. Cambiaghi-Cerà (Renault Clio Rs) in 1.21'02"1; 2. Feccani-Maffei (Renault Clio) a 21"6. Classe oltre 2000: 1. Tavernaro-Silvi (Mitsubishi Lancer Evo VIII) in 1.25'17"2.

GRUPPO A

Class: 1100: 1. Botta-Mattivi (Fiat Panda Kit) in 1.25'22"7. Classe 2000: 1. Noca-Indirì (Renault Clio Williams) in 1.17'27"4; 2. Alessio-Savegnago a 2'19"1; 3. Lupatín-Giordano a 2'55"0 (gli altri su Renault Clio). Classe oltre 2000: 1. Neze-Beltrame (Bmw M3) in 1.14'46"9. Classe K10: 1. Cecini-Gambis (Opel Corsa Kit) in 1.19'32"3; 2. Pizzolato-Simioni (Fiat Punto Kit) a 1'44"9. Classe Super1600: 1. Dapà-Andrian in 1.14'09"2; 2. Balbo-Tessan (Renault Clio) a 46"6; 3. Lombardi-Pieri a 1'44"4; 4. Orler-Maggiolino (Renault Clio) a 4'10"3; 5. Rossi-Gonella a 18'38"9 (tutti su Renault Clio). Class: Super2000: 1. Oriella-Tommasini (Peugeot 207) in 1.13'05"8; 2. Valentini-Tarfer (Peugeot 207) a 26"7. Classe WRC: 1. Signor-Bernardi in 1.03'42"3; 2. Pedersoli-Tomasi (Citroën C4) a 1"6; 3. Miele-Mometti a 1'43"1; 4. Buscetta-Zorza (Ford Focus WRC) a 2'06"7; 5. Niboli-Peli a 6'57"3; 6. Della Casa-Pozzi a 9'20"5; 7. Bancher-Gaio a 9'56"3 (gli altri su Ford Fiesta WRC).

GRUPPO R

Class: R1 (1600 cc): 1. Peloso-Carrucciu in 1.22'07"2; 2. Rivia-Bertonasco a 27"2; 3. Polario-Calantucci a 6'22"9 (tutti su Suzuki Swift). Classe R2B (1600 cc): 1. Grani-Bertagna in 1.15'32"7; 2. Pagnan-Mondini a 2'54"4; 3. Sabatini-Lauro a 3'54"7; 4. Halfon-Bostanci a 3'56"6; 5. Baruchelli-Pantani (Citroën C2) a 4'49"2; 6. Piva-Ometto a 5'27"9; 7. Rissone-Desole a 5'31"5; 8. Dardi-D'Agostino a 5'57"2; 9. Perlati-Marchiori a 6'44"3 (gli altri su Peugeot 208). Classe R3C (2000 cc): 1. Vescovi-Guzzi in 1.14'30"5; 2. Mucchetti-Turati a 2'16"8; 3. Ghegin-Passeri a 3'27"1 (tutti su Renault Clio). Classe R4 (2000 cc): 1. Nicolini-Fedel (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 1.21'12"3. Classe F5 (2000 cc): 1. Roveta-Castiglioni (Peugeot 208) in 1.11'11"8; 2. Frato-Gasparotto (Peugeot 208) a 0"7; 3. Bianco-Lamonato (Skoda Fabia) a 36"2; 4. Stefan-"Mad Jack" (Ford Fiesta) a 2'54"6.

GRUPPO R1 NAZIONALE

Class: R11N: 1. Bardin-Pascale (Mini Cooper) in 1.28'01"2.

RACING START

Class: RS20: 1. Abano-Coan (Alfa Romeo 147) in 1.31'21"0.

STORICHE

Raggruppamento 2: 1. Stevan-Baggio (Fiat 125) in 1.28'50"8; 2. Dal Corso-DiStro (Opel Ascona) a 5'38"8; 3. Orsolin-Azzolin (Porsche 911 Rs) a 6'31"2.

Raggruppamento 3: 1. Delladio-Bazzanella (Porsche 911 Sc) in 1.23'19"8; 2. Baghin-Dal Dosso (Alfetta GTV) a 2'05"8; 3. Naceli-Bizzotto (Opel Ascona Sr) a 4'33"5; 4. Brunori-Filippini (Porsche 911 Sc) a 4'39"6; 5. Codato-Busolin (Opel Kadett GTE) a 10'58"9; 6. Zanchetti-Giuriso (Lancia Montecarlo) a 13'36"1.

Raggruppamento 4: 1. Montemezzo-Fiorin (Opel Kadett GSi) in 1.24'06"8; 2. Oss-Pegorar-Oss Pegorar (Opel Kadett GSi) a 2'59"3; 3. Taverna-Corso (Peugeot 205 Rallye) a 4'38"6.



Tris di Signor

SAN MARTINO - Quarantacinque metri virgola ventisette, l'equivalente di 1"6 dopo poco più cento km di prove cronometrate. È il distacco finale tra Marco Signor e Luca Pedersoli, primo e secondo al traguardo del San Martino, penultimo round di un match in sei riprese nel quale il trevigiano ha disertato la prima (Elba) e steccato nella seconda (1000 Miglia). Pedersoli, ora a quota 61, deve ancora scartare, ma potrebbe disfarsi del quinto posto a Porto Ferrario. Signor, salito a 52,5 con la terza vittoria di fila dopo Salento e Marca, non può permettersi di sbagliare e comunque dovrà stare ancora davanti al rivale.

La loro sfida in chiave CiWrc va verso l'epilogo di Como con le complicazioni del coefficiente maggiorato e l'incognita di avversari extra-campionato che potrebbero menare pugni decisivi. Intanto però il verdetto del Primiero sancisce l'esclusione di Paolo Porro dalla corsa scudetto. Un errore nella ripe-

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Signor-Bernardi (Ford Fiesta Wrc); 2. Pedersoli-Tomasi (Citroen C4 Wrc); 3. Miele-Mometti (Ford Fiesta Wrc).

La classifiche complete sono riportate alle pag. 80-81

**TERZA VITTORIA
CONSECUTIVA
PER IL VENETO,
CHE BATTE
DI MISURA
PEDERSOLI
E TIENE APERTA
LA LOTTA
PER IL TITOLO.
TUTTO SI DECIDE
NELLA SFIDA
FINALE A COMO**

di Carlo Ragogna
foto Bettiol



tizione di Sagron Mis ha azzerato all'istante il primato provvisorio appena conquistato a Gobbera. Sulla carta non è ancora fuori dai giochi Tobia Cavallini, assente in Trentino per carenza di budget e quindi fermo a quota 43 punti. Ma il rally all'ombra delle Pale dolomitiche ha sancito l'evidenza: è un duello a colpi di scratch, dove contano i muscoli e il sangue freddo. Signor, optando a sorpresa per la Fiesta, è partito fortissimo nella pieve spettacolo del venerdì sera, mentre Pedersoli lamentava un calo di pressione al turbo della Citroën C4 cedendo 3'9. Divario salito a 12"11 dopo la prima Val Malene (ps 3), anche da Porro che impattava in testa. Poi, Pedersoli in cattedra per cinque crono consecutivi, limando il distacco ma non abbastanza. E sul gradino più basso del podio è salito Simone Miele con la Ford Fiesta Wrc che conosce bene, mentre Alex Bruschetta (Focus) ha chiuso quarto la sua rentrée nel rally da cui mancava dal 2008, quando era pure di casa a San Martino.

Roveta e Forato al fotofinish

Senza esclusione di colpi anche il confronto in R5 tra le Peugeot 208 T16 di Alberto Roveta e Antonio Forato, che si è visto soffiare il successo di categoria proprio nel finale e per appena 7/10m che sono meno di venti metri. Chiaro errore per Emanuele Zecchin (altra 208), che su Sagron Mis (ps5) ha chiuso troppo una curva staccando la ruota posteriore destra. Migliore dei locali Michael Valentini, nono su Peugeot 207 S2000 come Sandro Giacomelli, recordman di presenze al San Martino (23), appiedato da un guasto al cambio. Infine uno spot per le rally school. Lo ha fatto Sandro Sottile che ha la libera docenza in Liguria, pennellando le traiettorie con una Clio Williams condotta, appunto, magistralmente. Peccato sia stato fermato a metà gara in trasferimento dal crac di un cuscinetto della ruota anteriore sinistra. ●



Pedersoli alla guerra dei nervi

IL BRESCIANO RECRIMINA PER IL PROBLEMA AL TURBO CHE GLI HA FATTO PERDERE TEMPO PREZIOSO MA DECISO A RESTARE LEADER

Conti alla mano, Signor a Como deve stare davanti a Pedersoli e comunque non andare oltre il quarto posto tenendo il rivale dietro. Sarà un finale al fotofinish, quello del CiWrc edizione 2016, e magari basterà mezzo punto come nel 2014, quando lo sconfitto fu Scossella. «Faccio i complimenti a Signor - racconta Pedersoli - ma la mia gara è stata condizionata all'inizio da un problema alla wastegate del turbo della mia C4. Poi, dopo la prima a Val Malene, tutto è andato a posto e ho sempre fatto il miglior

tempo. Ringrazio la squadra e Anna Tomasi, che mi hanno supportato egregiamente, come a Brescia. Qui ho perso per 1"6 però rimango davanti in classifica! E va bene anche vincerlo per 1 punto e mezzo il campionato...». Ed è ormai guerra di nervi con Signor, tra il detto e non detto... «A una settimana dal San Martino la Focus aveva un problema - spiega il vincitore - I meccanici hanno lavorato duro ma non potevo rischiare ed ho improvvisato con una Fiesta Wrc. A Como però tornerò a guidare la mia Focus...». ●

NEL MONOMARCA SUZUKI RALLY CUP

Peloso allunga in testa

Penultima tappa del monomarca riservato alle Suzuki Swift Sport 1600 R1B gommate Michelin, San Martino ha segnato il terzo successo stagionale di Corrado Peloso, che così rafforza la leadership (88 punti) nei confronti di Simone Rivia (80), mentre Andrea Pollarolo risale al terzo posto (45) vista anche l'assenza in Trentino di Giorgio Cogni e Marco Sogliani. Decisivo il secondo passaggio sulla lunga di Val Malene.

A Lucarelli il Trophy

Intanto, Jacopo Lucarelli ha fatto suo il Suzuki Rally Trophy. Non ci sarà bisogno, dunque, di attendere il risultato di Roma. Questa la conseguenza del chiarimento da parte della Federazione avvenuto il giorno dopo la conclusione del Rally del Friuli. Dove Claudio Vallino, in seguito alla sua esclusione in Gara-2 per non aver indossato i pantaloni del sottotuta ignifugo, s'è visto privare anche del risultato di Gara-1 e dei relativi punti, rendendo così Lucarelli irraggiungibile.

FIESTA A SORPRESA

Un guasto alla Ford Focus ha costretto Signor a passare alla Fiesta, in alto, con la quale ha vinto... A sinistra Pedersoli, secondo per 1"6 con la Citroën C4. A destra, Peloso



HISTORIC A DELLADIO

Primo successo di Lorenzo Delladio nella gara storica. Il driver di Ziano di Fiemme, al volante di una Porsche 911, ha preceduto Andrea Montemezzo su Opel Kadet Gsi e Gianluigi Baghin su Alfetta Gtv. Decisiva l'uscita di scena di Giorgio Costenaro, avvenuta dopo due sole prove. Quando il vicentino ha parcheggiato la sua Lancia Stratos perché gli è stata data l'urgenza dello start di Val Malene dopo una sosta forzata di 45' (causa incidente Porro) e in 1' non ha avuto il tempo di prepararsi a dovere.

WEEK-END RALLY CIWRC SAN MARTINO DI CASTROZZA



Vescovi domina fra le Renault

ANCORA UNA GARA PERFETTA DEL PARMENSE NEL MONOMARCA RISERVATO ALLE CLIO. CON PUNTATE ANCHE NELLA TOP TEN

Roberto Vescovi, assieme alla compagna Giancarla Guzzi, ha costruito una miriade di successi nel monomarca, con alta specializzazione in quelli della Casa della losanga. Per chi, come lui, non ha sponsor munifici, ma un piedone destro formato maxi, correre ad alto livello significa puntare ad obiettivi concreti con vetture a portata di portafoglio. Nelle sue mani la Renault Clio R3C di Gim Autosport è una "macchina da guerra" che annienta gli avversari. La premiata ditta ha colto a San Martino il quarto

UNA GARA (QUASI) PERFETTA

Solo un testacoda ha rallentato la straordinaria gara di Roberto Vescovi, autentico mattatore nel monomarca riservato alle Clio Gruppo R

successo stagionale nel Challenge 2 Ruote Motrici, con assegno incorporato che di certo aiuta per mettere in cantiere la prossima trasferta (è Como). Vescovi non ha fatto sconti, risultando sempre il più veloce di classe, e si è permesso anche il lusso di entrare per due volte nella top ten (Val Malene 2 e Gobbera2), là dove osano le aquile con le turbo ali. «Roberto è stato semplicemente fantastico». Dichiarazione d'amore più che da navigatrice per Giancarla Guzzi, che aggiunge: «Gara quasi perfetta, un solo errore. Nella ripetizione di Sagron Mis ci siamo girati, lasciando per strada una manciata di secondi». Nel conto anche una foratura per troppa foga nella prima di Val Malene, ma sono dettagli di un capolavoro. Dal canto suo Alessandro Marchetti, navigato da Giulio Turatti, ha faticato un po' a trovare il passo giusto ma nelle ultime tre prove si è installato in seconda posizione anticipando Luca Ghedin (non iscritto al Challenge), mentre Manuel Sartori (idem) guardava tutti a distanza fino al ritiro, avvenuto sulla prova speciale numero 7. ●



A Signor-Bernardi il "San Martino"

Marco Signor e Patrick Bernardi hanno vinto su Ford Fiesta Wrc la 36^a edizione del Rally di San Martino di Castrozza e Primiero, valido per il campionato italiano Wrc.

Ordine d'arrivo: 1. Signor-Bernardi (Ford Fiesta) 1h08'42"3, 2. Pedersoli-Tomasi (Citroen C4) a 1"6, 3. Miele-Mometti (Ford Fiesta) a 1'43"1, 4. Bruschetta-Zortea (Ford Focus) a 2'06"7, 5. Roveta-Castiglioni (Peugeot 208) a 2'49"5. Classifica - Piloti: Pedersoli 61; Signor 52.5; Cavallini 43.5.

L'Automobile

INNOVAZIONE
MOTORI
LIFESTYLE

SEI QUI: / Sport / LA STORIA DEI RALLY PASSA PER LE DOLOMITI.

La storia dei rally passa per le Dolomiti.

CHIARA IACOBINI · 08/09/2016



Torna il **Campionato Italiano Wrc** e lo fa con uno dei suoi appuntamenti più prestigiosi il **Rallye di San Martino di Castrozza e Primiero**, penultima prova in programma nella serie tricolore prima della chiusura che si terrà sulle strade del **Rally Trofeo Aci Como**.

Su e giù per le Valli

Gara bella, estremamente tecnica e difficile quella che si snoda ai piedi della splendido **Pale di San Martino** e che abbraccia la **Valle di Primiero**, la **Val Malene**, la zona di **Sagron Mis** e il passo della **Gobbera**. Una corsa dalla grande storia; una più antica, col rally che visse i suoi anni d'oro dal '64 al '77, e una più moderna, seguita alla lunga sosta durata fino al '95. L'era moderna, fortemente voluta dai giovani imprenditori ed albergatori della zona, ha visto la **Scuderia San Martino Corse** organizzare una serie di edizioni particolarmente riuscite, che hanno riportato la gara ai massimi livelli del ralismo tricolore.

Turismo e velocità

L'idea, semplice ma estremamente attuale era quella che una gara di **automobili** potesse essere uno strumento straordinario per dare prestigio, visibilità, attrazione ad una **località turistica**, facendola ulteriormente conoscere anche al di fuori dei **circuiti tradizionali**. E così negli anni è stato con gli **imprenditori locali** che hanno visto fruttare in questi anni il loro investimento. L'edizione di quest'anno avrà un significato particolare e sarà dedicata a **Arnaldo Cavallari** primo vincitore nel 1964. Pilota di talento, scomparso a Aprile, Cavallari vinse con un'Alfa Romeo Giulia TI Super Quadrifoglio del Jolly Club di Milano, avendo a fianco **Sandro Munari** nei panni per lui già stretti di navigatore.

I protagonisti

L'Automobile: La storia dei rally passa per le Dolomiti.

<http://www.lautomobile.aci.it/articoli/2016/09/08/la-storia-dei-rally-pa...>

Per quanto riguarda l'attualità l'edizione 2016 del Rallye, la **trentaseiesima**, è quest'anno chiamata ad emettere verdetti pesanti ai fini della lotta per il tricolore. In gara ci saranno tutti i candidati allo "**scudetto**", a partire dai quattro indiziati per il successo finale, il bresciano Luca Pedersoli, il toscano Tobia Cavallini, il veneto Marco Signor ed il pilota di Como Paolo Porro che punta ad arrivare ancora in lizza per il titolo alla sua gara di casa. La classifica cortissima vede al comando **Luca Pedersoli**, su una Citroen C4 WRC, con 49 punti, davanti a **Tobia Cavallini**, su Ford Fiesta WRC, 43 punti e, **Marco Signor**, Ford Focus WRC, 37,5 punti. Subito alle spalle dell'equipaggio veneto, insegue subito Paolo Porro, Ford Focus Wrc, con 36 punti. Nove le World Rally Car in totale che impreziosiscono l'elenco partenti della gara che ha fatto registrare una ottantina di iscritti. Oltre ai big già elencati sopra, ad inserirsi in altro ci saranno l'elvetico **Lorenzo Della Casa**, con la Ford Fiesta WRC, Stefano Albertini con Fappani, Ford Fiesta WRC, Simone Miele navigato da Roberto Mometti anche loro su Fiesta WRC, Alessandro Bruschetta, Ford Focus WRC, Pierleonardo Bancher e Gianluigi Niboli, entrambi su Ford Fiesta WRC. In ordine, poi saranno in molti altri a dare spettacolo. Il Rallye di San Martino sarà inoltre valido come penultimo round del **Suzuki Rally Cup**, dove si sfideranno le vetture Swift R1B capitanate da Corrado Peloso, Marco Rivia e Andrea Pollarolo.

Pronti, via

Il via ufficiale è atteso per **venerdì 9 settembre** con start alle 20.01 seguito dalla consueta prova spettacolo di San Martino (1,90 km, start ore 20:11). La gara vera e propria proseguirà, il giorno seguente, sabato 10 settembre, con tre passaggi su **Sagron Mis** (9,66 km, start 9:45, 14:33, 17:45), due su **Val Malene** (26,46 km, start 11:25 e 16:13) e **Gobbera** (9,03 km, start 12:20 e 17:08). Il gran finale con la cerimonia di premiazione alle 19:01 sul palco d'arrivo dinanzi al palazzo **Sass Maor**. Un percorso di 356,66 km totale per 101,86 di prove speciali.

Tag

Campionato · Rallye

Tipotrebbe interessare



11/04/2016 · di **LUCA BARTOLINI**

Rallye show a Sanremo.

Duecentoventi equipaggi si sono dati battaglia nel corso del week end sulle spettacolari strade della Riviera di Ponente, tra due ali di pubblico entusiasta

02/04/2016 · di **CHIARA IACOBINI**

Campionato Italiano Rally, ad Andreucci e Peugeot la prima tappa.

Il toscano in coppia con Anna Andreucci porta la Peugeot 208 T16 R5 al primo successo stagionale. Ora il Rallye di Sanremo

Auto Sprint N° 32/33

Campionato Italiano WRC

9/22 agosto 2016 (pag. 68)

RALLY INTITOLATO AL CAMPIONE

San Martino ricorda Cavallari

Ha una storia che viene da lontano, dalle origini dei rally, il San Martino di Castrozza valido per il CiWrc e in programma il 9 e 10 settembre. Gli organizzatori della gara dolomitica hanno deciso di intitolare l'appuntamento di quest'anno alla memoria del grande Arnaldo Cavallari, scomparso nella primavera scorsa e primo vincitore della gara, dove s'impose nel 1964 al volante di un'Alfa Romeo Giulia TI Super Quadrifoglio del Jolly Club.

Auto Sprint N° 31

Campionato Italiano WRC

2/8 agosto 2016 (pag. 65)

SAN MARTINO ECCOCI

Non è stato facile definire il percorso del San Martino di Castrozza (9-10 settembre), quinta tappa del CiWrc. Fuori causa la speciale sul Manghen, complicata la gestione di Sagron Mis per lavori in corso, la prova tra Primiero e bacino del Piave sarà effettuata tre volte, mentre si faranno due passaggi su Gobbera e Val Malene, più la prova spettacolo sul piazzale Rosalpina che aprirà i giochi della gara dolomitica.

Auto Sprint N° 30

Campionato Italiano WRC

26 luglio/1 agosto 2016 (pag. 72)

MIELE A SAN MARTINO

Simone Miele ha aggiunto il San Martino di Castrozza alla sua stagione. La gara trentina, quinto atto del CiWrc in programma a settembre, vedrà così ai nastri di partenza anche il varesino, che con la Fiesta Wrc ha vinto a Cremona.

Tutto Rally Più N° 2

Campionato Italiano WRC

Febbraio 2016 (pag. 114-115)

TRENTINO ALTO ADIGE

POCO MA DI GRANDE TRADIZIONE

Un solo rally nel calendario 2016 del Trentino Alto Adige. Oltre alla immarcescibile gara in salita Trento-Bondone

Invariato, rispetto a quello proposto lo scorso anno, il calendario 2016 delle corse su strada in Trentino Alto Adige. L'unico rally in programma sarà il San Martino di Castrozza, che manterrà la validità di Campionato Italiano Wrc. Nel calendario anche la mitica Trento-Bondone, gara valida per il tricolore di Velocità in Montagna, che, giunta alla sua sessantaseiesima edizione, si disputerà a inizio luglio.

CAMPIONATO ITALIANO WRC

9-10/9 Rally San Martino di Castrozza (TN)

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

1-3/7 66ª Trento-Bondone (TN)

ANCORA NORD

In questa immagine una Ford Fiesta "vola" sulle strade del San Martino di Castrozza. Sopra un passaggio del Majano disputato nel 2015. In alto a destra la Hyundai i20 WRC di Corrado Fontana impegnata sulle prove speciali del Taro.



KINOCHEPHOTOSPORT